



LICEO STATALE “QUINTO ORAZIO FLACCO”

LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO

LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE

Via Pizzoli, 58b – 70132 Bari

C.F. 80013640729

Sito web: www.liceoflaccobari.gov.it-email:bapc13000v@istruzione.it

pec:bapc13000v@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2024-2025

Documento del Consiglio di Classe

Art. 5, c. 2, D.P.R. 23 Luglio 1998, n. 323

Art. 17, c. 1, Dlgs 16 maggio 2017, n. 62

Classe V sez. H

Indirizzo
Ordinamento

INDICE		Pag.
1.	Presentazione della classe	
1.1	Composizione del Consiglio di Classe	3
1.2	Quadro orario del Liceo classico ordinamento	4
1.3	Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale	5
1.4	Profilo della classe	6
2.	Progetto educativo e didattico	7
2.1	Finalità educative	7
2.2	Obiettivi cognitivi comuni	7
2.3	Obiettivi cognitivi dell'area umanistica	7
2.4	Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria	8
2.5	Metodologie e strumenti: caratteri comuni	8
2.6	Metodologia Clil	9
2.7	Nuclei tematici sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe	9
2.8	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica (L. n. 92/2019)	12
2.9	Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022; D.M. n. 183/2024)	15
2.10	Percorsi triennali per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO	18
2.11	Verifiche e valutazione	19
	Tabella di valutazione	20
	Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento (L. n. 150/2024)	21
	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	23
	Criteri per il riconoscimento del credito formativo	23
3.	Attività didattiche propedeutiche agli Esami di Stato	24
3.1	Prove INVALSI	24
3.2	Attività didattiche propedeutiche al colloquio	24
	Allegato n. 1 Griglie di valutazione proposte dal Consiglio di Classe per la prima, la seconda prova scritta e il colloquio d'esame (Allegato A – O.M. Esame di Stato)	25
	Allegato n. 2 PROGRAMMI DISCIPLINARI	29
	Religione	30
	Lingua e letteratura italiana	31
	Lingua e cultura latina	34
	Lingua e cultura greca	38
	Lingua e cultura straniera: Inglese	42
	Storia	44
	Filosofia	46
	Matematica	49
	Fisica	51
	Scienze naturali	53
	Storia dell'Arte	54
	Scienze motorie e sportive	57

1. Presentazione della classe

1.1. Composizione del Consiglio di Classe

Cognome e Nome	Disciplina/e
[omissis]	Religione Cattolica
[omissis]	Lingua e letteratura italiana
[omissis]	Lingua e cultura latina Lingua e cultura greca
[omissis]	Storia e Filosofia
[omissis]	Matematica e Fisica
[omissis]	Scienze naturali
[omissis]	Lingua e cultura straniera (Inglese)
[omissis]	Storia dell'arte
[omissis]	Scienze motorie e sportive

Bari, 15 maggio 2025

**La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Rosaria Clelia GIONCADA**

1.2. Quadro orario del Liceo Classico ordinamento

MATERIE DELCORSO (DPR n. 89/2010)	Oresettimanali					Tipologia delle verifiche (s/o/p)
	I Biennio		II Biennio e V anno			
	I	II	III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3	s. o.
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3	s. o.
Geografia e Storia	3	3	-	-	-	o.
Storia e Filosofia	-	-	3	3	3	o.
	-	-	3	3	3	o.
Matematica Fisica	3	3	2	2	2	s. o.
	-	-	2	2	2	o.
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	o.
Storia dell’Arte	-	-	2	2	2	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	o.p.
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	o.
Totale ore	27	27	31	31	31	

1.3. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale

DISCIPLINA	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione	[omissis]	[omissis]	[omissis]
Lingua e letteratura italiana	[omissis]	[omissis]	[omissis]
Lingua e cultura latina	[omissis]	[omissis]	[omissis]
Lingua e cultura greca	[omissis]	[omissis]	[omissis]
Lingua e cultura straniera: Inglese	[omissis]	[omissis]	[omissis]
Storia e Filosofia	[omissis]	[omissis]	[omissis]
Matematica Fisica	[omissis]	[omissis]	[omissis]
Scienze naturali	[omissis]	[omissis]	[omissis]
Storia dell'Arte	[omissis]	[omissis]	[omissis]
Scienze motorie e sportive	[omissis]	[omissis]	[omissis]

1.4. Profilo della classe

La classe che si appresta a sostenere l'Esame di Stato ha frequentato il corso di studi dell'indirizzo di ordinamento del Liceo classico (D.P.R. n. 89/2010) e si compone di 19 alunni e alunne (13 studentesse e 6 studenti). Per gli studenti/sse con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES) sono stati predisposti i relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP). Una descrizione più puntuale degli specifici profili è contenuta negli allegati messi a disposizione del Presidente e della Commissione d'Esame. Nel presente anno scolastico si è inserita una nuova alunna proveniente da un altro Istituto scolastico del medesimo indirizzo di studi. Sotto il profilo del rendimento scolastico e del comportamento disciplinare la classe appare possedere, nel complesso, un'adeguata motivazione allo studio, variamente distribuita nelle diverse fasce di rendimento e si mostra vivace e partecipe al dialogo educativo e didattico.

Nel corso del triennio liceale si è registrata una sostanziale continuità didattica negli insegnamenti disciplinari, fatta eccezione per due sole discipline (Lingua e letteratura italiana e Storia dell'arte). La possibilità di progettare e organizzare un'azione educativa e didattica, adeguatamente dispiegata nel lungo periodo, ha certamente prodotto ricadute positive sul piano della crescita personale e della formazione culturale degli studenti.

Per quanto concerne i livelli di profitto si segnala la presenza di tre fasce di rendimento. Vi sono alcune eccellenti individualità, capaci di impegno costante, rigoroso e proficuo nello studio, di rielaborazione critica e autonomia nel metodo di lavoro. Una seconda fascia intermedia della classe, numericamente più consistente, è caratterizzata da adeguata motivazione e attitudine all'impegno, anche se talvolta il profitto risente, in alcuni ambiti disciplinari, di residuali difficoltà. In un terzo raggruppamento, infine, più esiguo ed eterogeneo al suo interno, emerge una preparazione di base essenziale, a tratti non del tutto organica e solida. In virtù di ciò, alcuni studenti esprimono una buona capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti e sensibili abilità critiche, mentre altri necessitano ancora di una guida più strutturata per organizzare in modo efficace il proprio discorso.

Nel presente anno scolastico i processi formativi e di socializzazione all'interno del gruppo classe, pur andando incontro a qualche difficoltà, si sono consolidati e, in linea di massima, i discenti si sono sforzati di gestire in modo maturo le fisiologiche problematiche relazionali talvolta emerse all'interno dell'ambiente educativo. La frequenza delle lezioni da parte degli studenti è risultata abbastanza regolare e priva di rilevanti interruzioni.

Nel complesso, il gruppo classe, pur con alcune fragilità, ha sviluppato nel tempo maggiore consapevolezza del proprio percorso e delle proprie potenzialità, mostrando aperture significative alla costruzione di un sapere critico e personale. Si evidenzia inoltre che la classe ha sempre manifestato spiccato interesse per le iniziative culturali, incontri, dibattiti, spettacoli teatrali, organizzati dal nostro Liceo, trasformandoli in validi momenti di dialogo e approfondimento formativo. Inoltre, è sempre stata sollecitata nell'aderire a tutte le iniziative di solidarietà e partecipazione sociale promosse dalla scuola in questo quinquennio.

Nel loro insieme i docenti attestano, infine, uno svolgimento lineare dei programmi disciplinari, la presenza di un rapporto positivo con gli studenti e confidano che la classe possa affrontare con serenità e consapevolezza le prove dell'Esame di Stato.

2. Progetto educativo e didattico

La progettazione ha mirato al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'apprendimento, di cui alle *Indicazioni nazionali*, contenute nel DL 211/2010, declinati in termini di **conoscenze, abilità e competenze**, per la definizione del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), così come recitano l'art. 11 c.3 e l'allegato A del DPR 89/2010. In particolare, sono stati individuati dal Consiglio di Classe le finalità educative e gli obiettivi di apprendimento seguenti, che hanno costituito la cornice entro la quale collocare la scelta dei contenuti e dei temi disciplinari.

2.1 Finalità educative:

- sviluppare la consapevolezza per la persona del valore del proprio io e del vivere in comunità;
- fondare la coscienza del significato civile della cultura a cui si è introdotti nella scuola;
- acquisire gli strumenti concettuali necessari ad una lettura problematica del presente;
- approfondire le attitudini alla riflessione e alla ricerca in vista della definizione di una prospettiva critica sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale;
- sviluppare l'inclinazione alla partecipazione attiva nella civitas, fondata sulla consapevolezza del proprio status di cittadini;
- valorizzare il senso di appartenenza alla tradizione artistico-culturale della civiltà occidentale in funzione di un'apertura responsabile nella società multietnica e multiculturale attuale.

2.2 Obiettivi cognitivi comuni:

- elaborare un metodo di apprendimento e di studio rigoroso, articolato secondo criteri logici;
- sviluppare le categorie del pensiero logico-formale;
- potenziare le capacità di analisi e di sintesi finalizzate ad una visione organica del sapere;
- approfondire l'apprendimento dei differenti linguaggi inerenti ai vari ambiti disciplinari;
- sviluppare l'attitudine all'esposizione argomentativa.

2.3 Obiettivi cognitivi dell'area umanistica

Area linguistica:	Conoscere i contesti storico-culturali delle diverse discipline oggetto di studio Potenziare le competenze comunicative sia orali sia scritte Esser capaci di interpretare e di produrre diverse tipologie di scrittura Sviluppare e/o potenziare la capacità di rielaborazione critica dei contenuti
Area storico-filosofica	Formazione di una visione della storia quale totalità di avvenimenti sociali, economici, politici, culturali, artistici. Sviluppo del pensiero logico formale e di un metodo di studio rigoroso.

	Apprendimento delle conoscenze del lessico storiografico e filosofico. Approfondimento dell'attitudine alla riflessione e alla ricerca. Sviluppo di una coscienza critica e problematica del presente in vista della definizione di una prospettiva capace di interpretazione sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale e sociale.
--	---

2.4 Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria

Area scientifica:	Sviluppare e/o potenziare le capacità di applicazione delle nozioni apprese attraverso l'impiego di un ragionamento coerentemente argomentato Conseguire una buona padronanza della terminologia matematica e scientifica Sviluppare e/o potenziare l'attitudine a riesaminare criticamente le conoscenze acquisite
Area psico-motoria:	Conoscere le qualità motorie (condizionali e coordinative) Conoscere il movimento e le caratteristiche tecniche, metodologiche, tattiche delle attività praticate e dei giochi di squadra Conoscere le tecniche simbolico espressive e le forme gestuali impostate sui ritmi musicali Conoscere il regolamento degli sport praticati Conoscere la terminologia specifica Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione

2.5 Metodologie e strumenti: caratteri comuni

Ogni docente ha scelto le metodologie ritenute più adeguate alla realizzazione degli obiettivi del suo insegnamento, ma le libere opzioni di ciascuno sono state dialetticamente orientate dall'individuazione, da parte del Consiglio di classe, di alcuni criteri comuni secondo i quali progettare l'attività didattica, al fine di garantire la centralità dello studente e il suo diritto all'educazione e all'integrazione delle conoscenze.

Per favorire un apprendimento attivo e critico oltre alla

- **lezione frontale**, come modalità per presentare le problematiche oggetto di studio, attraverso un linguaggio preciso, chiaro e rigoroso, che ha coinvolto l'intera classe e ne ha stimolato l'attenzione,

gli insegnanti hanno utilizzato e sollecitato

- **il dialogo maieutico**
- **le esercitazioni laboratoriali** (per analisi testuali e traduzione),
- **l'analisi di casi-problema**, per sperimentare l'applicazione di soluzioni a problemi,
- **le discussioni guidate e i dibattiti**, come possibilità per tutti gli alunni di fornire il proprio contributo.

Tutti i docenti hanno curato nell'ambito della specifica disciplina l'informazione e la rielaborazione di fatti e problemi dei giorni nostri. La presentazione degli argomenti di studio è avvenuta spesso a partire da situazioni di tipo problematico, in modo da creare la necessità di introdurre concetti o procedimenti nuovi.

Gli alunni sono stati sollecitati a proporre le proprie ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni. I docenti hanno condotto la classe alla scoperta di analogie, differenze, relazioni, che hanno consentito classificazioni, generalizzazioni; hanno avuto cura, inoltre, di proporre in classe e a casa problemi ed esercizi particolarmente significativi, utilizzando quelli ripetitivi come rinforzo. Il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, attraverso l'analisi e la costruzione di modelli per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite. Gli alunni sono stati informati e orientati sia sul metodo sia sugli obiettivi da raggiungere, nonché sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli sempre soggetti attivi nell'apprendimento.

Oltre ai libri in adozione, il lavoro scolastico ha previsto l'uso di altri testi, forniti in fotocopie, di materiale multimediale, la partecipazione ad eventi culturali, conferenze, spettacoli teatrali, anche in lingua inglese. Sono stati organizzati incontri con esperti esterni.

2.6 Metodologia CLIL

In riferimento all'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel corso dell'ultimo anno del percorso liceale (art. 10 c. 5 del DPR 89/2010), in ottemperanza alle norme transitorie di cui alla Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di classe non ha individuato alcuna disciplina oggetto di metodologia CLIL.

2.7 Nuclei tematici sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe

In considerazione dell'orientamento del Liceo classico, i docenti del Consiglio, per consentire agli studenti di raggiungere i traguardi di competenze previsti per tale indirizzo, mediante l'acquisizione di contenuti e metodi, hanno deliberato, nel corso dell'anno scolastico, di sviluppare le tematiche inserite nel prospetto di seguito riportato.

TRAGUARDI DI COMPETENZA (PECUP All. A DPR 89/2010)	NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE IMPLICATE
COMUNI A TUTTI I LICEI • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i	• Civiltà in crisi. Il crollo delle certezze • Homo sum. Le vie dell'Umanesimo tra antico e moderno • L'Io e la natura nelle sue	Discipline implicate: Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura greca, Lingua e cultura Latina, Storia, Filosofia, Lingua e cultura inglese, Matematica, Fisica, Scienze naturali, Storia dell'Arte. Discipline implicate: Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura greca, Lingua e cultura Latina, Storia, Filosofia, Lingua e cultura inglese, Storia dell'Arte, Scienze naturali.

diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico, le procedure e i metodi d'indagine, i contenuti fondamentali della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.	espressioni culturali. • Esseri umani nel tempo di fronte alla guerra. • La concezione dello spazio e del tempo. • L'universo femminile e le tematiche di genere.	Discipline implicate: Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura greca, Lingua e cultura Latina, Storia, Filosofia, Lingua e cultura inglese, Matematica, Fisica, Scienze naturali, Storia dell'Arte. Discipline implicate: Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura greca, Lingua e cultura Latina, Storia, Filosofia, Lingua e cultura inglese, Fisica, Scienze naturali, Storia dell'Arte. Discipline implicate: Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura greca, Lingua e cultura Latina, Storia, Filosofia, Lingua e cultura inglese, Matematica, Fisica, Scienze naturali, Storia dell'Arte, Scienze motorie. Discipline implicate: Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura greca, Lingua e cultura Latina, Storia, Filosofia, Lingua e cultura inglese, Matematica, Fisica, Scienze naturali, Storia dell'Arte, Scienze motorie.
---	--	---

SPECIFICHE DI INDIRIZZO (LICEO CLASSICO) • conoscere in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, anche attraverso lo studio di opere, documenti e autori significativi, e riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; • padroneggiare le strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali e semantiche, retoriche) delle lingue classiche, necessarie per la comprensione dei testi greci e latini, al fine di riconoscere in essi gli elementi propri delle civiltà e delle culture latina e greca e accedere alle radici della nostra cultura in un rapporto continuità-alterità; • aver maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; • saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.		
--	--	--

2.8 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica alla luce delle nuove Linee guida (D.M. n. 183/2024).

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE

COMPETENZA 1
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
COMPETENZA 2
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
COMPETENZA 3
Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone
COMPETENZA 4
Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

ANNO DI CORSO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE E MONTE ORE
5°anno Ordinamento/ Quarto anno Internazionale quadriennale	<i>La Costituzione è un nome femminile: le norme antidiscriminatorie della Carta, alla luce delle recenti teorie di genere e dei processi storici di emancipazione delle donne.</i> I personaggi femminili nella letteratura: Due casi di violenza al femminile in Dante (Piccarda e Costanza in <i>Paradiso</i> III). L'archetipo sessista nel modernismo italiano (d'Annunzio, Svevo, Pirandello).	Lingua e letteratura italiana (competenze 1,2) 4 ore
	- L'articolo 21 della Costituzione della Repubblica italiana - La figura di Socrate come	- Lingua e cultura greca (competenza 3) - 2 ore

	archetipo dei martiri del libero pensiero. - Platone, Apologia di Socrate 28d-30c - Platone, Critone 50a-51c	
	- Il lavoro nella Costituzione della Repubblica italiana - ☐ Lo Statuto dei lavoratori - ☐ Il lavoro dall'antichità alla nostra Costituzione (Festival del Classico 2022) - ☐ Seneca, Epistulae morales ad Lucilium 47 - ☐ Il tema della libertà di opinione nella Costituzione della Repubblica italiana - (art. 21) e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (art. 11) - ☐ La repressione delle idee sotto il principato: il caso di Cremuzio Cordo - ☐ Tacito, Annales 4, 34-35	- Lingua e cultura latina in compresenza con Diritto (competenza 3) - 4 ore
	- Brexit; - The Political Landscape of the UK over the last two decades.	- Lingua e cultura straniera (Inglese) - 2 ore
	- Dal pacifismo giuridico kantiano all'Unione Europea come sistema normativo sovranazionale. Tappe storiche, istituzioni, scopi, funzionamento dell'U.E. - La cittadinanza europea e i suoi diritti. - La Costituzione italiana. Storia, composizione, struttura e principi fondamentali.	- Storia (competenza 1, 2) - 6 ore
	- La questione della sicurezza, educazione stradale. - Le norme di circolazione come pedoni e conduttori di veicoli	- Scienze motorie e sportive (competenza 3 e 4) - 4 ore

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA 5
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo

economico rispettoso dell'ambiente
COMPETENZA 6
Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
COMPETENZA 7
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
COMPETENZA 8
Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
COMPETENZA 9
Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

ANNO DI CORSO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE E MONTE ORE
<u>5°anno</u> <u>Ordinamento</u>	Borsa valori Idee e opportunità economiche.	Matematica in compresenza con Diritto (competenza 8) 2 ore
	Legislazione artistica dall'Unità d'Italia al "Testo Unico"; • Organismi italiani preposti alla tutela; • Museografia: modalità di fruizione e di progettazione degli spazi espositivi.	Storia dell'Arte in compresenza con Diritto (competenza 7, 9) 4 ore
	Effetti delle biotecnologie in campo sanitario ed ambientale: - L'editing genomico: modificare in modo mirato i genomi con CRISPR/Cas 9 - La comunicazione nell'educazione alla salute e il progresso scientifico. Il caso del mais BT.	Scienze naturali (competenze 5,6) 4 ore

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA 10
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
COMPETENZA 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
COMPETENZA 12
Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

ANNO DI CORSO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE E MONTE ORE
5°anno <u>Ordinamento</u>	Intelligenza artificiale: Sviluppo, opportunità e rischi.	Matematica (competenze 10, 11, 12) 2 ore

2.9 Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022)

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, il D.M. n. 328/2022, recante il titolo *"Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 – Riforma del sistema di orientamento"*, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, ha previsto l'integrazione strutturale dell'orientamento all'interno delle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici.

L'orientamento viene così concepito come dimensione trasversale e permanente della progettazione didattica, da declinare in chiave orientativa, attraverso percorsi che valorizzino l'esperienza concreta degli studenti e favoriscano la personalizzazione dell'apprendimento. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze di base e trasversali – quali senso di responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività – considerate essenziali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile.

L'orientamento assume, in tal modo, un ruolo centrale e sistemico, volto a riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito degli studenti, accompagnandoli nella costruzione di un progetto di vita consapevole, critico e proattivo, in linea con il paradigma del *lifelong learning* promosso dalla più recente normativa europea.

Sulla base di tali premesse il nostro Istituto ha strutturato per le classi dell'ultimo anno di corso i seguenti moduli curriculari di orientamento:

CLASSI ULTIMO ANNO DI CORSO

QUADRO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE	Indicatori	NUCLEI TEMATICI	ATTIVITA'
LIFE COMP	Benessere Collaborazione Gestione dell'apprendimento	Essere in grado di costruire relazioni positive e di cura nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostante. Saper attivare strategie cognitive ed emotive orientate alla creatività e alla produttività	La scelta e il progetto di vita: orizzonti di senso e futuri possibili. "Homo sum": percorsi di riflessione su differenze e integrazione. Maschile/femminile: immaginari e culture	PCTO Eventi sul territorio conferenze proposte da CdC e/o dipartimenti Organizzazione attività orientamento Giochi sportivi Certamina Visite di istruzione

		nell'apprendimento cooperativo, nel ragionamento di livello superiore, nella leadership e nella risoluzione dei problemi. Essere capaci di organizzare e di rielaborare in un quadro di sintesi una molteplicità di fattori, di disposizioni, tempi, esperienze, relazioni sociali, valori, atteggiamenti e credenze". che danno forma stessa all'impegno nell'apprendimento.	di genere a confronto Il mondo in scena: dall'esperienza teatrale alla consapevolezza di sé La scuola al cinema, a scuola di cinema. Educare alla lettura della realtà e al potere dell'immaginazione attraverso l'occhio della cinepresa Una religione civile: per un'educazione al patrimonio artistico e culturale Le vie dei classici	Incontri di orientamento promossi dalle università tramite sottoscrizione di accordi specifici (possono essere strutturati come PCTO) Open day universitari Corsi di preparazione ai test
GREEN COMP	Senso del futuro Agentività politica	Immaginare futuri sostenibili alternativi, prospettando e sviluppando scenari alternativi e individuando i passi necessari per realizzare un futuro sostenibile preferito. Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri.	Transizione ecologica Futuri sostenibili Ingegneria genetica	
DIGICOMP	Risolvere problemi	Identificare esigenze e problemi e risolvere difficoltà concettuali e situazioni problematiche in ambienti digitali. Utilizzare gli strumenti digitali per innovare processi e prodotti e apportare valore sociale e culturale. Adottare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Intelligenza artificiale Benessere e salute	Laboratorio sulla compilazione dell'e-portfolio (max 5h)
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO	Competenze di cittadinanza	Conoscere e comprendere i valori comuni	Organizzazioni internazionali	Simulazioni di Debate civici e/o parlamentari

PERMANENTE		dell'Europa e i processi dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Sviluppare competenze di agentività politica nel contesto delle istituzioni nazionali ed europee. Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere e la coesione sociale, stili di vita sostenibili e una cultura di pace e non violenza.	Diritti umani e giustizia sociale	secondo i modelli proposti da WeDebate al Dibattito parlamentare al pro/cons. Simulazione di tavoli di proposta civica. Incontri con enti territoriali di documentazione delle politiche europee. Partecipazione a progetti di volontariato o ad attività comunitarie che sviluppino senso di responsabilità civica.
------------	--	---	-----------------------------------	--

In coerenza con l'impianto educativo, didattico e culturale del **Curricolo di Orientamento d'Istituto** approvato dal Collegio dei Docenti in data 12/11/2024 con Delibera n. 9, il Consiglio di Classe ha individuato come prioritari i seguenti nuclei tematici, riferibili ai principali quadri di competenze europei: **LifeComp, DigiComp, GreenComp e Competenze chiave per l'apprendimento permanente**:

- 1. La scelta e il progetto di vita: orizzonti di senso e futuri possibili.
- 2. Maschile/femminile: immaginari e culture di genere a confronto.
- 3. Il mondo in scena: dall'esperienza teatrale alla consapevolezza di sé.
- 4. Diritti umani e giustizia sociale.

ATTIVITÀ DEL CURRICOLO DELL'ORIENTAMENTO CLASSE 5H a.s. 2024-2025

Attività	Luogo	Data	Numero ore
Visione dello spettacolo "Rebel. Una storia di orrore e di giustizia", Traetta Opera Film Festival. Rivisitazione dell'Antigona di Tommaso Traetta.	Teatro Piccinni	27/09/2024	2
Contro la violenza di genere. Vogliamo esserci. Contro la violenza fisica, psicologica ed economica sulle donne. Discussione con esperti e con l'autrice Donatella Di Pietrantonio	Aula Magna Liceo Classico Q. Orazio Flacco	30/09/2024	3
Incontro con la regista Anaclerio: introduzione alla visione dello spettacolo "Le stelle che caddero nel fiume". Memoria storica di un'occupazione sanguinaria:	Aula Magna Liceo Classico Q. Orazio Flacco	16/10/2024	1

colonialismo italiano ed eccidio dei Cristiani copti di Debre Libanòs			
Partecipazione alla fiera Didacta Puglia.	Fiera del Levante. Bari	18/10/2024	4
Partecipazione allo spettacolo “Quando le stelle caddero nel fiume”	Teatro Kismet	21/10/2024	4
Partecipazione ad “Open Poliba”, l’open day in presenza sull’offerta formativa, i dipartimenti e i servizi del Politecnico di Bari	Politecnico di Bari	05/11/2024	4
Partecipazione all'evento "L'evoluzione delle politiche di genere"	Consiglio Regionale della Puglia	07/11/2024	4
Visita alla mostra internazionale di fotogiornalismo a cura della Fondazione World Press Photo	Teatro Margherita Bari	03/12/2024	4
Salone dello studente	Fiera del Levante	06/12/2024	4
Partecipazione all’incontro con l’autore Fabio Fiore per l’Affaire Matteotti	Aula Magna Liceo Classico Q. Orazio Flacco	08/02/2025	2
Seminario di studi storici dal titolo "Bari nel lungo Secondo Dopoguerra. Profughi, rimpatriati, rifugiati"	Aula Magna Liceo Classico Q. Orazio Flacco	21/03/2025	3

2.10 Percorsi triennali per le competenze trasversali e l’orientamento

La Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 prevede che “i percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, siano ridenominati “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” e, a decorrere dall’anno scolastico 2018/2019, con effetti dall’esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.” Le finalità dei PCTO sono indicate dal Decreto legislativo n.77/2005, art.2.

I PCTO sono proposti come metodologia didattica per:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi;
5. correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Si evidenzia in questa sede che tutte le studentesse e gli studenti della classe 5H hanno svolto nel triennio 2022-2025 il monte orario (almeno 90 ore) previsto dalla normativa vigente per i percorsi liceali. Per un quadro complessivo più preciso e dettagliato delle attività PCTO e del monte orario svolto dai singoli alunni si rimanda alla Tabella allegata al verbale dello scrutinio finale.

2.11 Verifiche e valutazione

La verifica e la valutazione hanno rappresentato per ogni docente il momento per controllare e, nel caso, regolare gli interventi educativi, al fine di offrire a tutti e a ciascuno studente uguali opportunità didattiche.

In questa ottica, la valutazione è stata **formativa**, perché ha fornito informazioni continue ed analitiche intorno al modo in cui l'alunno ha proceduto nell'itinerario di apprendimento, **sommativa**, perché ha consentito di prendere coscienza delle conoscenze e delle abilità acquisite al termine di un preciso tempo didattico, ed ha guidato l'organizzazione delle attività di consolidamento, approfondimento e di recupero.

Le verifiche sono state attuate con frequenza - secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti - e sono state intese come normale operazione di controllo, con la duplice valenza di accertamento del conseguimento degli obiettivi prefissati e di guida degli eventuali interventi di recupero. Esse sono state realizzate utilizzando le consuete modalità di **prove scritte** (almeno due ove previste nel corso di ciascun quadrimestre), **colloqui orali**, **questionari strutturati e semi-strutturati**, **test**.

Le prove di verifica, per offrire risultati utili per la valutazione formativa, hanno previsto condizioni e criteri di accettabilità come:

- la **validità**, ovvero consapevolezza dell'alunno nel dimostrare quanto appreso,
- l'**attendibilità**, ovvero comprensione dei criteri in base ai quali il docente ha misurato la prova,
- la **precisione**, ovvero oggettività del criterio di misura di valutazione.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti in relazione alle diverse tipologie di prove, secondo modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, sulla base della comune griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti, che di seguito si riporta (il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza, e comportamenti).

Le verifiche scritte di **Italiano** sono state svolte secondo le nuove tipologie proposte dal MIUR per gli esami di Stato 2018/2019: a) analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, b) analisi e produzione di un testo argomentativo, c) riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, con particolare attenzione per le tipologie a e c.

Le prove di Lingua e cultura greca e Lingua e cultura latina nonché le relative griglie di valutazione sono state conformi al Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato del Liceo classico (Allegato B al DM 769 del 26 novembre 2018). Le prove sono state articolate in due parti: 1) traduzione di un testo in prosa tratto da opere degli autori trattati nel corso dell'anno scolastico e 2) risposta a quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale.

TABELLA DI VALUTAZIONE (Delibera n. 12 del C.D. del 12/11/2024) (*)

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze
1-2	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse. Impegno e assiduità nulli, metodo disorganizzato, coinvolgimento e propositività scarsi.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non

		usa terminologie specifiche. Impegno e assiduità assai deboli, metodo poco organizzato, coinvolgimento e propositività meno che mediocri.
4	Superficiali e lacunose.	Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici. Impegno e assiduità deboli, metodo ripetitivo, coinvolgimento e propositività mediocri.
5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche improprietà lessicale. Usa terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità discontinui, metodo mnemonico, coinvolgimento e propositività quasi sufficienti.
6	Complete nei contenuti	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà. Impegno e assiduità accettabili, metodo non sempre organizzato, coinvolgimento e propositività pienamente sufficienti.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità soddisfacenti, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività.
8	Complete e puntuali	Applica correttamente le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. È in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto e articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare gli strumenti didattici. Impegno e assiduità validi, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività apprezzabili.
9	Complete, approfondite e ampliate.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.

		Impegno e assiduità notevole, metodo ben organizzato, coinvolgimento e propositività lodevoli.
10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno notevole, metodo elaborativo.

(*) Con riferimento al D.M. n. 139 del 22.08.2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. s.g. n. 202 del 31.08.2007), intendiamo per:

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro;

Abilità: le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

Competenze: la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

(Legge 30 ottobre 2008 n. 169; DPR e DPR n. 122 del 22/06/2009; L. n. 150/2024)

(Delibera n. 12 del C.D. del 12/11/2024)

Ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 122 del 22/06/2009 "La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni."

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 30 ottobre 2008 n. 169, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La legislazione vigente ha chiarito che la valutazione del comportamento deve essere espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva (ed alla media) dello studente. Dunque, una valutazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 167/2025 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
3. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
4. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art.

13, co. 2, lettera d), secondo periodo del D. lgs. 62/2017 – introdotto dall’art.1, co. 1, lettera c), della Legge n. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell’elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l’assegnazione dell’elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell’area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all’esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Il voto di comportamento è assegnato in base ai seguenti criteri:

	Partecipazione al dialogo culturale	Assiduità e frequenza a scuola e in classe	Rispetto delle persone e delle regole	Autonomia operativa e responsabilità nell’adempimento degli impegni scolastici
Voto 10	Attiva e propositiva	Costante e puntuale	Pieno e consapevole	Piene e consapevoli
Voto 9	Attiva	Costante e puntuale	Pieno	Piene
Voto 8	Corretta	Regolare (non supera il tetto previsto di 10 ritardi+uscite anticipate e 20 gg. di assenza)	Adeguate	Non sempre adeguate
Voto 7	Passiva	Discontinua (es. ritardi e uscite anticipate superiori a 10 e assenze superiori a 20 giorni)	Parziale e/o non consapevole (es. note disciplinari; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Incostanti
Voto 6	Assente o inadeguata	Elevato numero di assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate	Poco corretto (es. frequenti note disciplinari; lievi sanzioni disciplinari; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Scarse
Voto 5	In base alla normativa vigente (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009)			

CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Delibera n. 12 del C.D. del 12/11/2024)

Per l’attribuzione del credito scolastico agli alunni del triennio liceale secondo le tabelle dell’Allegato A (di cui all’art. 15, comma 2 del D. Lgs. 62/2017) sono adottati i seguenti criteri:

- punti 0,40 per eventuali crediti formativi certificati a norma di legge presentati entro il 15 maggio;
- punti 0,40 per credito didattico ossia per la partecipazione con profitto ad attività integrative extracurricolari progettate dalla scuola nell'ambito dell'offerta formativa;
- punti fino a 0,40 attribuiti dal Consiglio di Classe per la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse dimostrati;
- punti 0,30 nel caso l'alunno non abbia superato 60 ore di assenza;
- punti 0,20 nel caso l'alunno abbia cumulato da 61 a 90 ore di assenza;
- punti 0,10 nel caso l'alunno abbia cumulato da 91 a 120 ore di assenza.

Per l'attribuzione del punteggio di fascia più alto l'alunno dovrà aver totalizzato un punteggio uguale o superiore a 0,50.

Si attribuisce comunque il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- In caso di ammissione alla classe successiva dopo sospensione del giudizio;
- In caso la sufficienza in una o più materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo, ma dopo una attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio;
- In caso di voto di condotta pari a 6;
- In caso lo studente abbia totalizzato un numero di giorni di assenza superiore a 20 (escluse assenze giustificate ai sensi delle deroghe ammesse dal PTOF);
- In caso lo studente non abbia seguito il corso sulla sicurezza del PCTO o non abbia superato il relativo test;

L'art.15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1°ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO (Delibera n. 12 del C.D. del 12/11/2024)

Si riconosce il credito formativo sulla base dei seguenti criteri:

- a) Partecipazione attiva, continuativa (almeno un anno) e certificata ad **attività di volontariato** presso organismi ed associazioni *no profit* specificamente riconosciute come tali dallo Stato;
- b) Pratica di **attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico** (con eventuale partecipazione a *stage*, campionati e competizioni di livello nazionale per le categorie di appartenenza) promossa e certificata da enti, società, scuole e associazioni riconosciute dal CONI;

- c) Conseguimento di **certificazioni linguistiche**, differenti da quelle attivate a scuola, e rilasciate da enti certificatori accreditati (Trinity College e University of Cambridge Local Examination Syndicate - UCLES).
- d) Conseguimento di **certificazioni informatiche** (Patente Europea del Computer ECDL – Common User, Advanced, Specialist, Professional);
- e) Diploma di **Conservatorio musicale** o superamento degli esami in materie complementari presso il Conservatorio musicale.

3. Attività didattiche propedeutiche agli Esami di Stato

3.1 Prove INVALSI

Le sessioni delle prove INVALSI sono state svolte da tutti gli studenti il 26 marzo 2025 per l'Italiano, il 19 marzo 2025 per la Lingua inglese, il 28 marzo 2025 per la Matematica.

3.2 Attività didattiche propedeutiche al colloquio

Al fine di orientare gli allievi alla dialettica secondo la quale si realizzerà il colloquio degli Esami di Stato, il Consiglio di Classe ha deliberato di adottare, nella seconda fase del secondo quadrimestre, una metodologia strutturata in base alle indicazioni ministeriali, espresse nel D.lgs. n. 62/20217.

Le verifiche orali, di conseguenza, sono state articolate a partire dalla *proposta dell'analisi di un testo o un documento o un problema per accertare l'acquisizione di contenuti e metodi propri delle singole discipline*, secondo una prospettiva di *carattere pluridisciplinare*, cioè tendenzialmente aperta ad individuare nessi e collegamenti tra le varie forme del sapere.

In considerazione della specificità dell'indirizzo di studi del liceo classico, i docenti hanno sottoposto all'attenzione degli alunni soprattutto documenti in formato di testi letterari, filosofici o storiografici, quali *spunto di avvio del colloquio*, correlati alle “tematiche sviluppate nel corso dell'anno scolastico”.

Strumento per avviare gli studenti all'autovalutazione in ventesimi è stata la griglia del colloquio allegata al presente documento.

Allegato n. 1

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA PRIMA, LA SECONDA PROVA SCRITTA E IL COLLOQUIO D'ESAME

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Stato - Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze	10-9	
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	6	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	5-4	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni	10-9	
			Fondati, personali e originali	8-7	
			Pertinenti e personali	6	
			Sufficientemente motivati	5-4	
			Non adeguatamente motivati	3-1	
Indicatori specifici Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	10-9	
			Quasi completo	8-7	
			Sufficiente con qualche imprecisione	6	
			Parziale/limitato	5-4	
			Scarso/assente	3-1	
		b. Comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	10-9	
			Buona comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	8-7	
			Comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	6	
			Comprensione incompleta o travisata del senso generale del testo	5-4	
			Comprensione travisata/assente del testo	3-1	
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente	10-9	
			Approfondita	8-7	
			Sintetica	6	
			Parziale	5-4	
			Inadeguata/nulla	3-1	
		d. Interpretazione del testo	Esauriente, corretta e pertinente	10-9	
			Precisa e pertinente	8-7	
			Essenziale nei riferimenti culturali	6	
			Limitata e frammentaria	5-4	
			Errata	3-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Stato - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	1 Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori generali	1. Competenze linguistiche	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze ideative e rielaborative	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
Indicatori specifici Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali e argomentative	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
		b. Percorso ragionativo e uso dei connettivi	Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
			Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Piena e completa	10-9	
			Corretta	8-7	
			Corretta, ma parziale	6	
			Imprecisa	5-4	
			Errata o assente	3-1	
		b. Percorso ragionativo e uso dei connettivi	Argomentazione coerente e coesa; uso dei connettivi pertinente ed efficace	15-14	
			Argomentazione coerente; uso dei connettivi adeguato	13-11	
			Argomentazione non sempre completa; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato	10-8	
			Argomentazione superficiale e/o incompleta; incoerente uso dei connettivi	7-5	
			Argomentazione lacunose o assente; uso dei connettivi molto incoerente	4-1	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Ampi, precisi e funzionali al discorso	15-14	
			Corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Essenziali	10-8	
			Scarsi e poco pertinenti	7-5	
			Assenti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Stato Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
	2. Competenze linguistiche	b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
Indicatori specifici Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	4. Competenze testuali specifiche	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	5. Competenze espressive e comunicative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
	6. Competenze espressive e comunicative	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
Indicatori specifici Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	7. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Piena e completa; rispetto di tutte le consegne	10-9	
			Adeguate; rispetto quasi completo delle consegne	8-7	
			Non sempre pertinente; rispetto delle consegne sufficiente	6	
			Superficiale; rispetto delle consegne insufficiente	5-4	
			Lacunosa/non pertinente; carenze gravi nel rispetto delle consegne	3-1	
	8. Competenze espressive e comunicative	b. Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Perfettamente ordinato, lineare, completo	15-14	
			Complessivamente ordinato e lineare	13-11	
			Sufficientemente ordinato e lineare	10-8	
			Poco congruente e parzialmente ordinato	7-5	
			Disorganico e incongruente	4-1	
	9. Competenze espressive e comunicative	c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise e riferimenti funzionali al discorso numerosi, pertinenti e personali	15-14	
			Conoscenze adeguate e riferimenti corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	10-8	
			Conoscenze e riferimenti culturali non significativi	7-5	
			Conoscenze frammentarie; riferimenti culturali scarsi/scorretti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
(ALLEGATO al D.M.769 26/11/2018 CODICE LI01 LICEO CLASSICO)**

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ PUNTEGGIO TOTALE ____/20

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito
COMPrensione DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	• Comprensione errata del senso generale/lacune	1	
	• Comprensione limitata (circonscritta solo ad alcune sequenze del testo)	2	
	• Comprensione parziale (circonscritta a circa metà del testo)	3	
	• Comprensione rispettosa delle linee fondamentali, con alcuni fraintendimenti	4	
	• Comprensione generalmente corretta dell'intero significato del testo	5	
	• Comprensione completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	• Mancato riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche	1	
	• Travisamento di alcune strutture morfosintattiche	2	
	• Assenza di gravi alterazioni morfosintattiche	3	
	• Individuazione delle strutture rispettosa e puntuale	4	
COMPrensione DEL LESSICO SPECIFICO	• Lessico non adeguatamente compreso	1	
	• Lessico compreso limitatamente alle parole-chiave	2	
	• Lessico compreso e reso con consapevolezza	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	• Resa scorretta e/o confusa (errori nell'identificazione dei lemmi e nelle scelte lessicali, alterazione del senso)	1	
	• Resa formale complessivamente corretta, pur con improprietà	2	
	• Resa generalmente corretta, talora anche precisa ed efficace	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	• Contenuti non pertinenti/inadeguati/superficiali	1	
	• Contenuti essenziali e corretti	2	
	• Contenuti coerenti e articolati	3	
	• Contenuti incisivi e originali	4	

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

.....

.....

I COMMISSARI

.....

.....

.....

.....

.....

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Allegato n. 2

PROGRAMMI DISCIPLINARI (*)

(*) I contenuti dei programmi disciplinari, letti e sottoscritti dagli studenti e di seguito allegati, risultano aggiornati alla data del 15.05.2025. Pertanto, i Docenti del Consiglio di classe si riservano di apportare eventuali integrazioni in una successiva copia del programma, da sottoporre all'approvazione in sede di scrutinio finale, dopo la lettura e la sottoscrizione degli studenti. Tali integrazioni saranno allegate ai documenti presentati alla commissione esaminatrice.

RELIGIONE CATTOLICA

Classe 5H – a.s. 2024-2025

L'uomo di fronte al male: l'indifferenza.

L'uomo e il (rapporto con il) male.

La Responsabilità individuale e collettiva.

La Chiesa di fronte ai totalitarismi del XX secolo. (Cfr. Giovanni Paolo II, *"Memoria e identità"*, Rizzoli Ed., 2013)

Il Concilio Ecumenico Vaticano II (Accenni storici e principali novità ecclesiologiche)

Il concetto di "Dignità di Persona Umana". (introduzione)

Il concetto di "Dignità di Persona Umana" (nella Dottrina Sociale della Chiesa).

Bioetica - Legge 194/78: «*Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza*».

Bioetica – Il “Comitato Nazionale per la Bioetica” (istituzione e analisi di alcuni quesiti)

Bioetica – *La maternità surrogata come reato universale* - Legge 169/2024

Etica Sociale - L'immigrazione e il fenomeno del razzismo. Le *"strutture di peccato"*.

Etica Sociale - Eutanasia.

Etica Sociale - Le Unioni Civili. (Visione del Film: “Il filo invisibile” – Netflix 2022) e attività di confronto. Temi: Unioni Civili, famiglia, relazioni.

Etica Sociale – Cura del Creato, Ambiente, Umanesimo integrale nel Magistero di Papa Francesco (Enciclica *Laudato si'* (2015); Esortazione apostolica *Laudate Deum* (2023)

Relazioni e affettività

- L'Amore come "Eros, Agape e Philia", Benedetto XVI – Rif. Lett. enc. *"Deus Caritas Est"* (2005).
- Principi e fondamenti dell'amore coniugale, Paolo VI – Rif. Lett. enc. *"Humane Vitae"* (1968).
- La Famiglia nella Chiesa, Papa Giovanni Paolo II – Rif. Lett. enc. *"Familiaris Consortio"* (1981)
- L'Amore nella Famiglia, Papa Francesco – Rif. Lett. enc. *"Amoris Laetitia"* (2016)

Bari, 15/05/2025

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5H – a.s. 2024-2025

A. Il romanticismo (fantasia, io, inquietudine, infanzia, primitivismo, genio, malattia del desiderio, desiderio del desiderio).

1. La questione **manzoniana** della lingua. Il romanzo storico. La critica e la storiografia letteraria. Le polemiche tra classicisti e romantici. La lettera sull'utilità delle traduzioni della de Stael.
2. Manzoni e il “vero poetico”: la concezione della storia e della letteratura prima e dopo la conversione, tra neoclassicismo e romanticismo. Dal “Fermo e Lucia” ai “Promessi Sposi”: storia delle tre edizioni del romanzo. Analisi del testo: “Il romanzesco e il reale”; “Storia e invenzione poetica”.
3. Differenze tra il “Fermo e Lucia” e “I Promessi Sposi”. Il romanzo tra idillio e anti-idillio. La concezione manzoniana della Provvidenza. Il narratore onnisciente ed eterodiegetico. L'ironia. La questione della lingua.
4. Analisi del testo: confronto tra l'episodio della tresca tra Gertrude ed Egidio dal “Fermo e Lucia” ai “Promessi Sposi”.
5. Analisi del testo: Carlo Emilio Gadda, “Una difesa di Manzoni contro Moravia”: lettura condivisa e commento

B. Giacomo Leopardi: vita, poetica e pensiero. Temi e situazioni: il motivo civile, il rapporto fra passato e presente, la memoria e le illusioni, l'amore.

1. L'epistolario leopardiano: Lettere a Pietro Giordani (testi 1-2).
2. Analisi di testi dallo “Zibaldone” (“teoria del piacere”; “il vago e la fanciullezza”; “indefinito e infinito”; “il vero”; “teoria della visione”; “parole poetiche”; “ricordanza e poesia”; “teoria del suono”; “indefinito e poesia”; “suoni indefiniti”; “la doppia visione”; “la rimembranza”).
3. Storia dei “Canti”: la poetica degli idilli. Analisi degli idilli “L'infinito”, “La sera del dì di festa”, “A Silvia”; “Il sabato del villaggio”.
4. La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830). I canti pisano-recanatesi.
4. Il ciclo di Aspasia. Analisi di “A sé stesso”.
5. “Le operette morali”. Lettura e analisi del “Dialogo della Natura e di un Islandese”.

C. Charles Baudelaire: il simbolismo europeo e “I fiori del male”.

1. Analisi di testi: “Corrispondenze”; “L'albatro”; “Spleen”; “La perdita dell'aureola”.

D. Giovanni Pascoli: tra conservazione e sperimentazione. Pascoli “ultimo figlio di Virgilio”. La scelta bucolica nel poeta di San Mauro. “Il poeta di Myrica”.

1. La poetica pascoliana del fanciullino (teoria e testo antologizzato) e l'ideologia virgiliana del *puer*. Pascoli vuole accreditarsi come il Virgilio moderno. Analisi del testo “Il fanciullino”.
2. Le soluzioni formali in Pascoli e la poetica delle piccole cose di Myrica. Analisi di testi “Arano”, “Temporale”, “Il lampo”, “X Agosto”.
3. Simbolismo e fonosimbolismo, lingua alogica e pregrammaticale (‘cis-linguismo’). Analisi del testo “L'assiuolo”.
4. La poetica del nido: per una doppia lettura del “Gelsomino notturno”.
5. Pascoli politico: socialismo umanitario, cristianesimo egualitario, tutela della piccola proprietà terriera e ideologia della “siepe”, la mitizzazione del piccolo proprietario rurale; nazionalismo coloniale.

E. Gabriele d'Annunzio: vita, poetica e pensiero.

1. L'uomo estetico e l'uomo etico; estetismo e superomismo. La transizione della fase della bontà.
2. Analisi di alcuni brani tratti da "Il piacere": "Un ritratto allo specchio"; Sogno e allucinazione: elementi psicanalitici in d'Annunzio. Letteratura come menzogna e come denuncia della favola.
3. Il superuomo dannunziano e l'Oltreuomo nietzschiano: evoluzione di una interpretazione.
4. Il cosiddetto manifesto superomistico: analisi di un testo tratto da "Le vergini delle rocce".
5. Il dannunzianesimo eroico e bellicista: l'avventura fiumana e la beffa di Buccari.
6. Il vento di barbarie della speculazione edilizia. Aero-letteratura e futurismo.
7. D'Annunzio lirico. "Le Laudi": "Maia", "Elettra", "Alcyone" e il panismo.
8. Analisi di testi alcionii: "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto".

F. Il rinnovamento delle forme letterarie: vociani, futuristi. La stagione delle avanguardie. Le innovazioni formali e i manifesti.

1. Filippo Tommaso Marinetti: il Manifesto teorico e tecnico del **Futurismo** (analisi dei testi).
2. Le tavole parolibere e l'immaginazione senza fili: analisi del testo "Il Palombaro" di C. Govoni

G. Parole d'ordine: naturalismo, realismo e verismo.

Giovanni Verga: dalla fase pre-verista alla conversione estetica. Gli scrittori italiani nell'età del verismo: Capuana e Verga. Il Verga pre-verista e la svolta verista. La lotta per la vita.

1. La poetica dell'impersonalità e l'artificio della regressione — con le relative lettere di Verga a Camerini e Farina (analisi del testo). Il darwinismo sociale e il cosiddetto pessimismo verghiano. L'ideologia conservatoria.
2. La prefazione ai "Malavoglia".
3. Verga e il "Mastro": la collocazione di "Mastro-don Gesualdo" nella pentalogia del "Ciclo dei Vinti". La religione della roba. La tensione faustiana del *self-made man*: analisi del quarto capitolo della prima parte del romanzo e analisi del brano "La morte di Don Gesualdo". Il grande romanzo 'borghese' di Verga.
4. Analisi della novella "La roba".
5. Analisi della novella "Fantasticherie" e l'ideale dell'ostrica.

H. Parole d'ordine: decadentismo, modernismo. L'età e la letteratura della crisi.

Italo Svevo: Il caso Svevo: la parabola di uno scrittore tra oblio e fama. Identità ebraica e senso di colpa in Svevo. Interpretazione dello pseudonimo. La triestinità come categoria storica e socio-letteraria.

1. Svevo e i maestri del sospetto: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin, Marx, Freud e Kierkegaard.
2. L'esordio romanzesco: "Una vita" (titolo, vicenda, modelli, impostazione narrativa). Il paradigma critico dell'"inetto" e i suoi limiti. Storia di un titolo rifiutato. Analisi del testo: "Le ali del gabbiano".
3. **"Senilità": lettura integrale dell'opera.** Il presunto quadrilatero del sistema dei personaggi di "Senilità": discussione di un paradigma critico. La messa in crisi del modello superomistico e la maschera dell'antieroe. La figura del seduttore. La misogamia.
4. "La coscienza di Zeno": Zeno narratore inattendibile, funzione critica dell'io narrante, malattia come apertura al mondo. Svevo e Bergson: il tempo psichico. Il trattamento del tempo: tempo oggettivo e tempo interiore; il tempo misto. "La coscienza di Zeno" come opera-mondo. L'ironia. Psicanalisi e anti-psicanalisi.
5. Storia del matrimonio di Zeno. Il matrimonio come salute. Matrimonio e adulterio (la moglie e l'amante).
5. Analisi dei testi "Il fumo"; "La morte del padre", "La profezia di un'apocalisse cosmica". L'apocalisse ecologica, tecnologica e interplanetaria. "La coscienza di Zeno" come 'opera aperta'.

I. Luigi Pirandello: vita, poetica e pensiero. I rapporti contraddittori con il fascismo. Il 'figlio del

Caos' Pirandello e il pirandellismo: il vitalismo e la trappola sociale.

1. Il relativismo gnoseologico e la frantumazione dell'io. La famiglia come "stanza della tortura". Il conflitto tra vita e forma. L'opera narrativa: "L'esclusa"; "Il fu Mattia Pascal"; "Uno nessuno centomila".
2. La poetica dell'umorismo (avvertimento e sentimento del contrario).
3. "Lo strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia": analisi testuale di estratti da due capitoli de "Il fu Mattia Pascal".
4. "Nessun nome" analisi testuale del brano conclusivo di "Uno nessuno centomila".
5. La novellistica e la forma narrativa del paradosso: analisi de "Il treno ha fischiato".
6. Teatro e metateatro. Il grottesco e la vicenda di un dramma mai scritto. "Sei personaggi in cerca d'autore". Analisi testuale della scena cruciale dell'incontro tra Il padre e La figliastra nell'atelier di Madama Pace.

L. Giuseppe Ungaretti. La vita del poeta e la concezione della letteratura in versi attraverso l'analisi della lirica "I fiumi".

1. Dal "Porto sepolto" all'"Allegria".
 2. L'analogia, la poesia scarnificata, l'illuminazione. La prima stagione poetica ungarettiana. Il topos del naufragio e del deserto. La parola scavata.
- Testi: "In memoria", "Il porto sepolto", "Veglia", "Sono una creatura", "San Martino del Carso", "Commiato", "Mattina", "Soldati".

M. La "letteratura come vita": proto-ermetismo ed **ermetismo**. La chiusura nei confronti della storia collettiva.

N. Eugenio Montale: il paesaggio della natia Liguria e la stagione fiorentina.

1. La trilogia prima della svolta degli anni Settanta: "Ossi di seppia", "Le occasioni", "La bufera e altro". Dal fascismo al dopoguerra. La svolta di "Satura". La donna angelo e salvifica. La poetica infernale e il codice dantesco.
2. Incontro con l'opera. Gli "Ossi": il titolo e il tema dell'aridità; la crisi dell'io, la memoria e l'indifferenza; il muro e il varco; il correlativo oggettivo.
3. Testi: "Non chiederci la parola"; "Merigiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere"; "Forse un mattino andando".

O. La Commedia: Il Paradiso

La genesi, la struttura, i temi, i motivi, il messaggio etico-civile, le simbologie.

2. Il proemio e l'incoronazione poetica. Beatrice allegoria della teologia. La transumanazione e il mito metamorfico di Glauco. Lettura e analisi integrale del canto primo.
2. Il cosiddetto secondo proemio. L'allegoria della nave e il mito di Giasone (lettura e analisi della parte introduttiva del secondo canto).
3. La vita incompiuta e la violenza di genere: lettura e analisi integrale del canto terzo (le figure di Piccarda e Costanza).

Bari, 15/05/2025

LINGUA E CULTURA LATINA

Classe 5H – a.s. 2024-2025

Il I secolo

Seneca

La vita. Le opere. Lo stile.

- *De providentia* 2, 9-12 (*Catone, il sapiens per eccellenza* [T10])*.
- *De ira* 1, 20, 4-9 (*L'ira: il marchio del tiranno debole* [T13]).
- *De consolatione ad Helviam matrem* 5, 3-5 (*I sapienti devono prevedere le alterne vicende della sorte* [Duo 201])*.
- *De clementia* 1, 1, 2-6 (*Nerone, un esempio di clementia* [T14]); 1, 11, 1 (*Fu vera clementia?* [Duo 281])*; 1, 14, 1-2 (*Il principe, padre della patria* [Duo 278])*.
- *De brevitate vitae* 14; 15, 1-2; 4-5 (*Il tempo, il bene più prezioso* [T2]); 15, 4-5 (*Usare bene il tempo* [Duo 202])*.
- *Epistulae morales ad Lucilium* 1 (*Non cedere ad altri la tua interiorità* [T3])*.
- *Medea*, vv. 926-977 (*Medea decide di uccidere i figli* [T19]).
- *Phoenissae*, vv. 443-498 (*Il vano appello della ragione alle passioni* [T20]).
- *Naturales Quaestiones* 3, 15, 1 (*La terra, un organismo vivente* [Mat. int.])*; 5, 13, 1-3 (*La formazione delle trombe d'aria*)*; 6, 21, 2 (*I vari tipi di terremoto* [Mat. int.])*.

Approfondimenti:

I. Lana, *Seneca*, in *Storia e civiltà letteraria greca e latina*, Torino 1998, pp. 834-836, *passim*.

P. Ramondetti, *Introduzione a Seneca, I Dialoghi*, vol. IV, Torino 1999, pp. 34-35.

I. Dionigi, *Seneca: c'era una volta il tempo*, I Martedì di San Domenico-30/01/2018 (Video su piattaforma web).

Lucano

La *Pharsalia*: il genere epico, le riprese del poema virgiliano, i personaggi, lo stile.

- *Pharsalia* 1, vv. 1-32 (*Il proemio di un genere nuovo: il canto della guerra fratricida* [T1]); 9, vv. 379-406 (*Catone: la dura ascesa del saggio* [T7]).

Petronio

L'autore. Il *Satyricon*. L'opera e gli altri generi letterari. La parodia. Lingua e stile.

- *Satyricon* 1-2 (*Uno scholasticus contro la scuola contemporanea* [T1])*; 31, 3-11 (*Una cena sfarzosa* [Duo 245])*; 31, 33, 8 (*L'ingresso di Trimalchione* [T5]); 41, 9-42 (*Libertà di parola* [T6])*; 50, 7-51, 6 (*L'invenzione del vetro infrangibile* [Duo 246])*; 75, 10-77, 6 (*L'ascesa di un parvenu* [T8]); 94 (*Encolpio, un eroe da strapazzo* [T3]); 111-112 (*La matrona di Efeso* [T10])*; 114-115 (*Un topos epico-romanzesco* [T4]); 115, 12-19 (*Dovunque c'è un naufragio* [Duo 248])*.

Approfondimenti:

Da Trimalchione al grande Gatsby: F. Scott Fitzgerald, *Il grande Gatsby*, trad. di F. Pivano, Mondadori, Milano 1950.

L. Canali, *L'erotico e il grottesco nel Satyricon di Petronio*, Laterza, Roma-Bari pp. 3-5 (Mat. int.).

F. Fellini, *Satyricon-Fellini* (Video su piattaforma web [*La Cena Trimalchionis; La Matrona di Efeso*]).

G. Brescia-M. Lentano, *Scrivere di donne in Roma antica. La letteratura latina in ventuno figure femminili*, Carocci, Roma 2024, cap. 17 (a cura di M. Lentano), pp. 249-262 (Mat.int.).

Persio

La satira come esigenza morale.

- *Saturae* 1, vv. 114-133 (*La nuova satira e i suoi modelli* [T1]); 3, vv. 1-76 (*Una vita dissipata* [T2]).

Giovenale

La satira tragica.

- *Saturae* 1, vv. 79-116 (*La peggiore di tutte le epoche* [T5]); 2, vv. 1-76 (*Una vita dissipata* [T2]); 6, vv. 1-20 e 286-300 (*Il tramonto di Pudicitia e il trionfo della luxuria* [T8]); vv. 434-473 (*Ritratti di donne: la letterata saccente e la dama che si fa bella* [Mat. int.]); 10, vv. 23-53 (*Eraclito e Democrito: due modelli di approccio alla vita* [T6]).

Approfondimenti:

I. Lana- A. Fellin, *Civiltà letteraria di Roma antica*, vol. III, D'Anna, Messina-Firenze 1970, pp. 294-295.

F. Bellandi, *Cronologia e ideologia politica nelle Satire di Giovenale*, in A. Stramaglia, S. Grazzini, G. Dimatteo, *Giovenale tra storia, poesia e ideologia*, De Gruyter, Berlino-Boston 2016, pp. 50-55 (*La Bella Scola*, pp. 317-318).

G. Brescia, M. Lentano, *Scrivere di donne in Roma antica. La letteratura latina in ventuno figure femminili*, Carocci, Roma 2024, cap. 19 (a cura di M. Lentano), pp. 277-288 (Mat.int.).

Plinio il Vecchio

La vita. La *Naturalis Historia*.

- *Naturalis Historia* 7, 1-5 (*La natura matrigna* [Mat. int.]); 22, 15-17 (*La natura benevola e provvidenziale* [Mat. int.]).

Marziale

La vita, il *corpus* degli epigrammi, la scelta del genere, satira e arguzia, lo stile.

- *Epigrammi* 10, 4 (*Versi che «sanno di umanità»* [T2]); 1, 4 (*Poesia lasciva, ma vita onesta* [T3])*; 12, 18 (*Giovenale e Marziale* [T7]).

Quintiliano

La vita. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. L'*Institutio oratoria*. Lo stile.

- *Institutio oratoria*, Proemio 1-5 (*Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia* [T1])*; 1, 1-3 (*La predisposizione naturale al sapere* [Duo 186])*; 1, 1-4 (*Consigli per la scelta della nutrice* [Duo 176])*; 1, 2, 18-20 (*Studiare non basta* [Duo 187])*; 1, 9-12 (*L'oratore perfetto* [Duo 182])*; 2, 2, 4-13 (*Il maestro ideale* [T2])*; 2, 4, 10-14 (*Le correzioni devono adattarsi alle capacità degli scolari* [Duo 174])*; 2, 16, 1-6 (*L'utilità della retorica* [Duo 184])*; 6, 2, 25-28 (*La mozione degli affetti* [T6]); 10, 1, 16-19 (*Vantaggi dell'ascolto e della lettura* [Duo 185])*; 10, 1, 93-95 (*La satira è solo romana* [Mat. int.])*; 12, 1, 1-3 (*L'oratore deve essere onesto* [T7]).

Il II secolo

Plinio il Giovane

La vita. Il *Panegyricus*.

- *Panegyricus* 1 (Traiano, «*optimus princeps*» [Mat. int.]).

Tacito

La vita. Le opere. La lingua e lo stile.

- *De vita et moribus Iulii Agricolae* 1; 3 (Un modello di virtù per una nuova epoca [T1]); 30-32 (Il discorso di Calgaco [T5]); 45, 4 (La morte di Agricola [Duo 140])^{*}.
- *De origine et situ Germanorum* 7-8; 11 (Germani, un popolo che conosce ancora la libertà [T6]); 18, 1-20,2 (L'onestà delle donne germaniche [T8])^{*}; 24 (I divertimenti dei Germani tra ammirazione e condanna morale [Duo 135])^{*}.
- *Historiae* 1, 1-2 (Il proemio delle *Historiae*: tra ricerca di verità e pessimismo [T25])^{*}; 1, 15-16 (Il presente visto nel passato: il discorso di Galba a Pisone [Mat. int.]); 1, 15, 2-4 (Galba sceglie il suo successore [Duo 144])^{*}.
- *Annales* 4, 32-33 ([p. 545]); 9, 3-5; 10, 1-7 (Augusto: luci e ombre [T11]); 4, 1 (Seiano: il volto dell'ambizione [T12])^{*}; 13, 45 (Poppea [Duo 147])^{*}; 14, 51, 1-2 (La morte di Burro [Duo 143])^{*}; 15, 62-64, 3-4 (Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca [T27]); 16, 18-19 (Il suicidio di Petronio: la parodia dell'ambitiosa mors [T13]); 14, 51, 1-2 (La morte di Burro [Duo 143])^{*}.
- *Dialogus de oratoribus* 36, 1-4; 37, 4-5; 40, 1-3; 41, 3-5 (La fine dell'eloquenza, un male necessario [T26])

Approfondimenti:

I. Lana, *Le Historiae di Tacito*, Giappichelli, Torino 1967, pp. 181-183 (Mat. int.).

C. Marchesi, *Storia della letteratura latina*, Vol. II, Principato, Milano 1970, pp. 318-320 (Mat. int.).

245 (Mat.int.).

M. Pani, *Le ragioni della storiografia in Grecia e a Roma. Una introduzione*, Edipuglia Bari 2001, pp. 89-93 (Mat. int.).

Tacito, *Germania*, saggio introduttivo, nuova traduzione e note a cura di S. Audano, Rusconi Libri, Santarcangelo di Romagna 2020, (6.7 Tacito e il mito nazista della “purezza della razza”) pp. CXXXVI-CXLVII (Mat. int.).

Svetonio

La vita. Le opere.

- *Vita di Vespasiano* 20-22 (L'umorismo di Vespasiano [p. 564]).

Apuleio

La vita. *Metamorfosi*. La lingua e lo stile.

- *Metamorfosi* 3, 21-22 (L'inizio dei guai: la metamorfosi di Panfile [T3])^{*}; 3, 24-25 (Lucio diventa asino [T4])^{*}; 4, 32-33 (Psiche sposerà un «mostro crudele» [T8])^{*}; 11, 12-13 (Salvo grazie a Iside: Lucio ritorna umano [T5]); 5, 1 (Il palazzo incantato [T9])^{*}; 5, 2 (Un palazzo incantato [Duo 251])^{*}.

Approfondimenti:

- P. Fedeli, *Il romanzo*, in *Lo spazio letterario di Roma antica*, I, Salerno Editrice, Roma 1989, p. 371 (Mat. int.).
- J. G. Frazer, *Il ramo d'oro* (trad. di N. Rosati Bizzotto), Newton Compton Editori, Roma 1992, pp. 436-437 (Mat. int.).
- R. d'Alfonso, *Lo straniero che è in noi: L'asino d'oro di Apuleio*, Griselda on line - Alma Mater Studiorum Università di Bologna (Mat. int.).
- G. Brescia-M. Lentano, *Scrivere di donne in Roma antica. La letteratura latina in ventuno figure femminili*, Carocci, Roma 2024, cap. 20 (a cura di M. Lentano), pp. 289-301 (Mat.int.).

Il III secolo

La prima letteratura cristiana

Tertulliano

La vita. Le opere. Lo stile.

- *Apologeticum* 17 (*L'anima è cristiana per natura* [T1])*
- *De corona* 11, 1-5 (*Un buon cristiano non può fare il soldato* [T5]).

*Testi in lingua originale

Contenuti afferenti all'insegnamento interdisciplinare di Educazione civica

Ambito: Costituzione

- Il lavoro nella Costituzione della Repubblica italiana
- Lo Statuto dei lavoratori
- Il lavoro dall'antichità alla nostra Costituzione (Festival del Classico 2022)
- Seneca, *Epistulae morales ad Lucilium* 47
- Il tema della libertà di opinione nella Costituzione della Repubblica italiana (art. 21) e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (art. 11)
- La repressione delle idee sotto il principato: il caso di Cremuzio Cordo
- Tacito, *Annales* 4, 34-35

(Libri di testo: G.B. Conte-E. Pianezzola, *La Bella Scuola. Corso di letteratura latina*. Vol. 3: *L'età imperiale*, Mondadori Education, Milano 2020; L. Rossi, *Duo*, in L. Rossi-P.L. Amisano, *Duo-Dyo. Versioni latine e greche per il secondo biennio e il quinto anno*, Pearson Italia, Milano-Torino 2020)

Bari, 15/05/2025

LINGUA E CULTURA GRECA

Classe 5H – a.s. 2024-2025

Sofocle, *Aiace*

- Versi 1-33, 34-43*, 44-50*, 51-102, 103-110*, 111-133, 134-281, 282-330*. 331-519, 520-524*, 545-814, 815-865*, 1185-1191, 1192-1210*, 1211-1222.

Il IV secolo a.C.

Isocrate

La vita. L'attività oratoria. La visione politica. L'ideale dell'εὖ λέγειν. Lo stile.

- *Contro i sofisti* 1, 10 (*I sofisti, venditori di promesse a basso costo* [T1]); 16-18 e 19-21* (*Contro i ciarlatani dell'eloquenza politica: come formare un buon oratore* [T2]).
- *Panegirico* 28-31, 38-41, 50, 100-102 (*L'intera Grecia è debitrice ad Atene [nonostante tutto...]* [T3]); 173-174 (*Pace e concordia* [Dyo 204])*.
- *A Nicocle* 5-7 (*L'elogio del λόγος* [Dyo 202])*.
- *Sullo scambio dei beni* 231-236 (*L'abilità oratoria non insidia affatto i beni altrui* [pp. 746-747]); 283-290 (*I veri corruttori della gioventù* [T4]).
- *Panatenaico* 7-13 (*Un ultimo sfogo di Isocrate* [T5]).
- *Sulla pace* 84-86 (*Contro la politica imperialistica ateniese* [Dyo 209])*.
- *Terza Olintiaca* 10-11, 19-22 (*Un'audace proposta di legge* [T8]).
- *Sulla corona* 120-130 («Non hai nulla a che fare con la virtù» [T10.1]) e 192-194, 196, 199, 208 («L'esito della battaglia era nelle mani del dio, non nelle mie» [T10.2]); 202-204 (*La missione di Atene* [Dyo 234])*; 204-205 (*Scelte coraggiose degli Ateniesi* [Dyo 235])*.

Demostene

La vita. *Sulle simmorie. Filippiche. Olintiache. Sulla corona.* Lo stile.

- *Sulle simmorie* 1-5 (*L'idea di una «comune salvezza» è pura teoria... [T11]*).
- *Prima Filippica* 9-12, 24-27 (*Basta con le truppe mercenarie! [T6]*).
- *Terza Filippica* 3-5 (*Libertà di parola? [p. 750]**); 6-14 (*Il vero volto del tiranno [T9]*); (*Indolenza degli Ateniesi [Dyo 226]**).
- *Terza Olintiaca* 10-11, 19-22 (*Un'audace proposta di legge [T 8]*).
- *Sulla corona* 126-130 («Non hai nulla a che fare con la virtù» [T10.1]) e 192-194, 196, 199, 208 («L'esito della battaglia era nelle mani del dio, non nelle mie» [T10.2]).

Approfondimento:

L. Canfora, *L'agorà: il discorso suasorio*, in G. Cambiano, L. Canfora, D. Lanza (edd.), *Lo spazio letterario della Grecia antica*, Salerno Editrice, vol. I, tomo I: *La polis*, Salerno Editrice, Roma, pp. 382-384.

Platone

La vita. Le opere. Il pensiero. Educare per governare. Platone scrittore.

- *Apologia di Socrate* 31c-32a (*Perché Socrate non si occupa di politica [Dyo 252]*)
- *Critone* 50c-51c (*Supremazia delle leggi sull'individuo [Piovan pp. 34-37]**).
- *Protagora* 322 a-b (*Il mito del progresso umano [Dyo 244]*); 322 c-d (*Zeus invia agli uomini Αἰδώς e Δίκη [Dyo 245]**); 325d (*La lettura dei poeti [Dyo 331]**).
- *Simposio* 212c-e, *passim*, 215 a-c (*Elogio di Socrate [T pp. 20-21]**).

- *Fedone* 113d-e (*Il giudizio delle anime* [Dyo 246])*; 117 a-c (*Socrate beve la cicuta* [Dyo 251]).
- *Repubblica* 387c-380c (*La condanna della poesia* [T7]).
- *Lettera VII* 324b-326 b (*Platone e la politica* [T9])
- *Apologia di Socrate* 31c-32a (*Perché Socrate non si occupa di politica* [Dyo 252]).

Aristotele

Etica e politica. Retorica e poetica. La ricerca della felicità. Educare per «vivere bene».

- *Retorica* 1389 a (*Il carattere dei giovani* [Dyo 260]).
- *Politica* 1254d-1255a (*Giustificazione dello schiavismo* [Dyo 267]).

Epicuro

La dottrina

- *Epistola a Meneceo* 124-125 («Nulla è per noi la morte» [Dyo 271]); 130-131 (*L'αὐτάρκεια epicurea* [Dyo 272]).

L'età ellenistica

Menandro

L'umanesimo menandro. La tecnica teatrale. *Il Misanthropo*. *L'Arbitrato*. *Lo Scudo*. Lingua e stile.

- *Il Misanthropo* vv. 1-49 (*Prologo: il monologo di Pan* [T1]); vv. 145-179 (*Un caratteraccio* [T3]); vv. 797-810 (*Caducità della ricchezza* [pp. 180-181])
- *L'Arbitrato* vv. 42-186, 200-206 (*Un giudizio improvvisato* [T5]); vv. 558-598 (*Un uomo in crisi* [T6])
- *Lo Scudo* vv. 315-383 (*Un esempio di metateatro: l'ingegnoso piano di Davo* [T7])

Approfondimento:

V. Eherenberg, *L'Atene di Aristofane. Studio sociologico della commedia attica antica*, La Nuova Italia, Firenze 1957, pp. 57-58.

Callimaco

La poetica. Le opere.

- *Aitia*, frammento 1 Pfeiffer, vv. 1-38 (*Contro i Telchini* [T1]).
- *Inno ad Artemide* vv. 1-86 (*Artemide bambina* [T4])
- *Epigrammi XXVIII= Antologia Palatina XII, 43* (*Vita e arte* [T5.4]).

Approfondimento:

M.G. Bonanno, *L'Artemide bambina di Callimaco (a proposito di intertestualità)*, in «Lexis» 13 (1995) 23-47 (Mat. int.).

Apollonio Rodio

Le Argonautiche.

- *Argonautiche* 1, vv. 861-911 (*La partenza da Lemno* [T2]); 3, 616-664 (*Il sogno di Medea* [T5]), 744-769, 802-824 (*Tormento notturno* [T6]).

Approfondimento:

G. Ieranò, *Arcipelago. Isole e miti del Mar Egeo*, Torino 2018, pp. 246-252.

Teocrito

Gli idilli. L'idillio VII e la poetica di Teocrito.

- *Idilli II (L'incantatrice [T4] e mat. int.)*

Il poeta dell'Esclusa

Il frammento *Grenfellianum*

- *Lirica adespota*, fr. 1 Powell, 1-40 (*Il lamento dell'esclusa [T7]*).

Poesia in giambi nel III secolo a.C.

L'epigramma

- *Antologia Palatina* 5, 8 (*I testimoni del giuramento [T13]*), 5, 147 (*Fiori per Eliodora [T15]*), 12, 50 (*Breve il giorno [p. 394]*).

La storiografia di età ellenistica

Polibio

La vita. Le *Storie*. Metodo. Modelli. Lingua e stile.

- *Storie* 1, 1-2; 1, 7-8 (*Il miracolo di Roma [T1]*); 1, 35 (*L'insegnamento della storia sulla volubilità della fortuna [T3]*); 3, 6 (*Il 'secondo proemio' e l'analisi delle cause [T4]*); 12, 25b, 25 d-e (*Il compito specifico dello storiografo [T5]*); 6, 56 (*La religio, instrumentum regni, e l'incorruttibile onestà dei Romani [T11]*).

L'età greco-romana

Plutarco

Le vite parallele. I *Moralia*.

- *Vita di Alessandro* 1, 1-3 (*Storia e biografia [T1.1]*)
- *Vita di Antonio* 25-28, 1-2 (*Antonio e Cleopatra [T3]*)
- *Discorso sull'amore* 18 (*Eros, il più grande fra gli dei [T6]*)

Approfondimento:

K. Ziegler, *Plutarco*, Paideia, Brescia, pp. 324-326.

La Seconda Sofistica

Luciano di Samosata

Le opere. Lo stile.

- *Nigrino* 15-16; 19-22 (*Roma, capitale del vizio e dell'adulazione [T6]*)
- *Storia vera* 1, 2-4 (*Non dovete credere a una sola parola di ciò che racconterò [p. 586]*)

Il romanzo

Il nome. Lo schema narrativo. Le tecniche narrative. Il rapporto con altri generi letterari. I cinque 'romanzi' di argomento amoroso pervenuti integralmente.

- Longo, *Dafni e Cloe* 1, 9-10 (*Era l'inizio della primavera [T5]*); 4, 2-3 (*Il giardino delle delizie [T7]*).

Il Nuovo Testamento

- Luca 10, 29-37 (*Una letteratura popolare dai contenuti non tradizionali: il Samaritano [T3]*)*.

*Testi in lingua originale

Contenuti afferenti all'insegnamento interdisciplinare di Educazione civica

Nucleo concettuale: Costituzione

- L'articolo 21 della Costituzione della Repubblica italiana
- La figura di Socrate come archetipo dei martiri del libero pensiero
- Platone, *Apologia di Socrate* 28d-30c
- Platone, *Critone* 50a-51c

(Libri di testo: M. Casertano-G. Nuzzo, *Il nuovo Ktesis. I Greci e noi*, vol. II: *L'età della polis*, vol. III: *Filosofia ed educazione del IV secolo a.C., L'età ellenistica, L'età greco-romana*, Palumbo, Palermo 2022. *La filosofia al potere. Politica e utopia in Platone*, a cura di D. Piovan, Carlo Signorelli Editore, Milano 2005. Sofocle, *Aiace*, a cura di R. Casolaro e G. Ferraro, Simone per la scuola, Napoli 2017. L. Rossi, *Δύο*, in L. Rossi-P.L. Amisano, *Duo-Δύο. Versioni latine e greche per il secondo biennio e il quinto anno*, Pearson Italia, Milano-Torino 2020.)

Bari, 15/05/2025

LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

Classe 5H – a.s. 2024-2025

❖ The Victorian Age

❖ Charles Dickens:

- Oliver Twist
- Brano: Oliver Twist
- Dombey & son
- Brano: What the Waves were always saying
- Hard times
- Brano: Coketown

❖ Emily Brontë

- Wuthering Heights
- Brano: Wuthering Heights

❖ Charlotte Brontë

- Jane Eyre
- Brano: Women feel just as men feel

❖ Alfred Tennyson

- The Charge of the Light Brigade
- Brano: The Charge of the Light Brigade
- Ulysses
- Brano: Ulysses

❖ The Pre-Raphaelite Brotherhood

- Ophelia
- Blessed Damozel

❖ Oscar Wilde

- The Picture of Dorian Gray
- Brano: The Preface
- Brano: I would give my soul
- The Importance of Being Earnest
- Brano: The Importance of being Earnest
- The Ballad of Reading Gaol
- Brano: A hanging

❖ The Edwardian Age

❖ The War Poets

- Brano: The soldier, Brooke
- Brano: Dulce et decorum est, Owen
- Brano: Suicide in the trenches, Sassoon

❖ Modern Literature

❖ James Joyce

- Dubliners
- Brano: Eveline

- Brano: She was fast asleep, The Dead
- A Portrait of the Artist as a Young Man
- Brano: Where was he?

❖ Virginia Woolf

- Mrs Dalloway
- Brano: Clarissa's Party

❖ George Orwell

- Nineteen Eighty-Four
- Brano: Newspeak

❖ Samuel Beckett

- Waiting for Godot
- Brano: We'll come back tomorrow

Educazione civica:

- Brexit;
- The POLITICAL Landscape of the UK over the last two decades.

Bari, 15/05/2025

STORIA

Classe 5H – a.s. 2024-2025

Testo in adozione: *VALORE STORIA*, DE LUNA, MERIGGI, vol. 2-3, Pearson.

MODULO N°1 L'ETÀ DEGLI IMPERIALISMI E LA SOCIETÀ DI MASSA

La nascita della società di massa. Nuovi ceti, eserciti e partiti di massa, questione femminile, legislazione sociale e *Rerum Novarum*. Taylorismo e fordismo. L'imperialismo. Il nazionalismo e la politica di potenza. Il razzismo. Antisemitismo e anti giudaismo.

MODULO N°2 L'ITALIA LIBERALE E LA CRISI DI FINE SECOLO

Dalla Destra alla Sinistra storica. L'età crispiana. Il colonialismo italiano. La nascita del partito socialista. La crisi di fine secolo.

MODULO N° 3 SCENARIO DI INIZIO NOVECENTO E PRIMA GUERRA MONDIALE

Il nodo dei Balcani. Il declino dell'Impero ottomano. L'Italia giolittiana. Prima guerra mondiale: catena delle cause, eventi, conseguenze di breve e lunga durata.

MODULO N° 4 LE RIVOLUZIONI RUSSE E LA NASCITA DELL'URSS. LO STALINISMO

Dalla rivoluzione del 1905 alla rivoluzione di febbraio e la fine dello zarismo. La rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere. La guerra civile e il comunismo di guerra. La Terza Internazionale. L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin. La Nep. Gli oppositori di Stalin. Caratteri dello stalinismo: collettivizzazione agricola, piani quinquennali, Terrore, consenso e conformismo.

MODULO N° 5 IL PRIMO DOPOGUERRA

L'eredità dei trattati. Rivoluzione e modernizzazione in Turchia. La Repubblica di Weimar. Le tensioni del dopoguerra in Italia. La vittoria mutilata e l'occupazione di Fiume. La Carta del Carnaro. L'evoluzione del confine orientale italiano. Biennio rosso. Nascita del PPI, dei Fasci di combattimento e del PCI. Gramsci e Ordine nuovo.

MODULO N°6 IL FASCISMO

Lo squadristismo. Le elezioni del 1921. Il patto di pacificazione. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti e la secessione aventiniana. La svolta del 1925. Il fascismo come totalitarismo imperfetto. Il dirigismo economico e il corporativismo. I patti lateranensi. La politica sociale. La fascistizzazione della società. Guerra d'Etiopia, autarchia e leggi razziali. L'antifascismo.

MODULO N°7 LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

L'America degli anni ruggenti. Fattori e meccanismo della crisi. Roosevelt e il New Deal. Tesi keynesiane. La Grande depressione.

MODULO N°8 IL NAZISMO

L'ideologia nazista. L'ascesa di Hitler e la crisi della Repubblica di Weimar. Il totalitarismo nazista. La concezione biologica della cittadinanza. "Vite indegne". La questione ebraica. Lo spazio vitale e il Generalplan Ost.

MODULO N°9 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La stagione dei Fronti popolari. La guerra civile spagnola. Il fascismo iberico. L'avvicinamento Italia-Germania. L'appeasement. L'Anschluss. La questione dei Sudeti e la conferenza di Monaco. Patto Ribbentrop-Molotov e invasione della Polonia. Cause ed eventi della Seconda guerra mondiale. La Shoah. Collaborazionismo e Resistenza. Caduta del fascismo, sconfitta della Germania e del Giappone. La bomba atomica.

MODULO N°10 IL SECONDO DOPOGUERRA

L'Italia Repubblicana. La nascita della Costituzione italiana. Il confine orientale in Italia. La nascita dell'ONU. La cortina di ferro. Il mondo bipolare.

Fonti e Letture storiografiche:

Taylor, *L'organizzazione scientifica del lavoro*; Pascoli, *La Grande proletaria si è mossa*; *Il Patto di Londra*; Wilson, *I quattordici punti*; Kershaw, *Il vero inizio del Novecento europeo*; Mayer, *Il tramonto dell'antico regime*; Labanca e Überegger, *Modernità e Barbarie*; Gibelli, *Un nuovo paesaggio mentale*; Lenin, *Le tesi di Aprile*; Serge, *La minaccia angosciata del controllo*; Haffner, *Iperinflazione e vita quotidiana*; *Programma del partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi*; *Il programma dei Fasci italiani di Combattimento*; Mussolini, *Il discorso del 3 gennaio 1925*; Schumndt, *Lo spazio vitale*; Chapoutot, *Nessuno all'epoca conosceva veramente il nazismo*; De Gaulle, *La Francia non è sola*.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

<u>AMBITO</u>	<u>CONTENUTI</u>
<u>Costituzione</u>	Dal pacifismo giuridico kantiano all'Unione Europea come sistema normativo sovranazionale. Tappe storiche, istituzioni, scopi e funzionamento dell'U.E. La cittadinanza europea e i suoi diritti. La Costituzione italiana. Storia, composizione, struttura e principi fondamentali.

Bari, 15/05/2024

FILOSOFIA

Classe 5H – a.s. 2024-2025

Testo in adozione: Abbagnano, Fornero, *La Ricerca del pensiero*, vol. 2B, 3A-3B, Pearson.

MODULO N°1 La filosofia dell'Infinito

UNITA' DIDATTICA 1 Idealismo e Romanticismo	• L'aspirazione all'Infinito. Il Titanismo • La ragione come forza onnipotente • Ottimismo, provvidenzialismo e tradizionalismo • Panteismo, libertà e sentimento • L'arte e il genio
L'Idealismo in Fichte	• La dottrina della scienza • L'Infinitizzazione e la struttura dialettica dell'Io • La scelta tra idealismo e dogmatismo • La dottrina morale • Il pensiero politico
UNITA' DIDATTICA 2 L'Idealismo in Hegel	• Concetti chiave dell'hegelismo: Assoluto, Infinito, Universale, Idea, Spirito, Ragione, In sé e per sé, Dialettica. • Identità di razionale e reale • Dall'Idea alla Natura allo Spirito • La Fenomenologia come romanzo della coscienza • Lo Spirito Oggettivo: la filosofia politica e la filosofia della storia • Lo Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia

MODULO N°2 Critica alla Ragione astratta degli Idealisti

UNITA' DIDATTICA 1 Schopenhauer e Kierkegaard contro l'ottimismo degli Idealisti	• Il mondo come volontà e rappresentazione in Schopenhauer • Dolore, noia e redenzione • Concetti di singolarità, libertà, possibilità di scelta in Kierkegaard • Gli stadi dell'esistenza e lo scandalo della fede. • Angoscia e disperazione.
UNITA' DIDATTICA 2 Feuerbach, Marx e il ritorno all'uomo	• L'umanismo naturalistico in Feuerbach • L'alienazione religiosa • L'uomo come soggetto storicamente situato in Marx

	• Critiche e debiti verso Hegel • La critica della civiltà moderna e del liberalismo • La critica dell'economia borghese • Il materialismo storico • Il superamento dello stato borghese
UNITA' DIDATTICA 3 Il valore dei fatti. Il Positivismo	• Il primato della scienza • La filosofia positiva di Comte e la nuova enciclopedia delle scienze • Mill e il problema dell'induzione
UNITA' DIDATTICA 4 Elogio della libertà e della diversità	• Mill e le libertà fondamentali. La critica del conformismo sociale. Il pensiero femminista.

MODULO N°3 Crisi della modernità e nuovi modelli di razionalità

UNITA' DIDATTICA 1 Nietzsche e il pensiero della crisi	• La decadenza del presente e l'epoca tragica dei Greci • Nietzsche e Bergson. Memoria, tempo e vita • La morte di Dio • La genealogia della morale • L'oltre uomo e l'eterno ritorno dell'eguale • La volontà di potenza • Il nichilismo • Il prospettivismo
UNITA' DIDATTICA 2 Freud e la psicoanalisi	• Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi • La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso • La struttura della psiche • I Sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici • La teoria della sessualità e il complesso edipico • Il disagio della civiltà

MODULO N°4 Paradigmi della contemporaneità

UNITA' DIDATTICA 1 L'esistenzialismo	• La <i>Kierkegaard renaissance</i>. Camus e Jaspers. • L'Analitica esistenziale in Heidegger (Il "primo" Heidegger). Esserci e presenza, autenticità e inautenticità, la cura, l'angoscia e l'essere per la morte. • L'analisi della coscienza in Sartre. Esistenza, libertà, responsabilità, nulla e nausea. Essenza ed esistenza.
---	--

UNITA' DIDATTICA 2 Teoria politica	• Gramsci. Teoria e prassi. Egemonia, società civile, blocchi storici e questione meridionale. • Le origini del totalitarismo in H. Arendt. Vita activa. Il caso Eichmann e la banalità del male. • La società aperta e i suoi nemici. Popper
UNITA' DIDATTICA 3 Riflessione sulla scienza	• Il neopositivismo e il principio di verificaione • Popper. La critica all'induzione e il principio di falsificazione.

Testi filosofici

Kierkegaard: *L'autentica natura della vita estetica* da Aut Aut.

Marx: *Le tesi su Feuerbach* da Tesi su Feuerbach; *L'alienazione* da I Manoscritti economico-filosofici; *Struttura e sovrastruttura* da Per la critica dell'economia politica; *Il plusvalore* dal Capitale; *La rivoluzione comunista* da Manifesto del Partito comunista.

Mill: *Contro la discriminazione femminile* da Sull'Uguaglianza e l'emancipazione femminile.

Nietzsche: *Il superuomo e la fedeltà alla terra* da Così parlò Zarathustra.

Freud: *La lettura analitica di un atto mancato* da Psicopatologia della vita quotidiana; *l'Es ovvero la parte oscura dell'uomo* da Introduzione alla psicanalisi.

Sartre: *Essenza ed esistenza* da L'esistenzialismo è un umanismo.

Il Manifesto del Circolo di Vienna da la Concezione scientifica del mondo.

Bari, 15/05/2025

MATEMATICA

Classe 5H - a.s. 2024-2025

1. FUNZIONI E LIMITI

- Ripasso delle principali funzioni elementari (lineari, quadratiche, razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e goniometriche)
 - Proprietà delle funzioni, funzione inversa e funzione composta
 - Definizione di limite
 - Limiti finiti e infiniti, verifica di limite
 - Primi teoremi sui limiti: unicità e confronto
-

2. CALCOLO DI LIMITI E CONTINUITÀ

- Operazioni sui limiti
 - Forme indeterminate e limiti notevoli
 - Infiniti e loro confronto
 - Definizione di continuità in un punto e su un intervallo
 - Punti di discontinuità: salto, infinito e eliminabile
 - Teorema di Weierstrass (enunciato)
 - Teorema di esistenza degli zeri (enunciato)
-

3. DERIVATE

- Rapporto incrementale e significato geometrico della derivata
 - Derivate fondamentali
 - Operazioni con le derivate (somma, prodotto, quoziente)
 - Derivata della composta e derivata dell'inversa
 - Studio del segno della derivata prima
 - Massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale
 - Studio del segno della derivata seconda, concavità e convessità
 - Punti di flesso a tangente obliqua
-

4. STUDIO DI FUNZIONE (cenni)

- Schema generale di studio di funzione: dominio, simmetrie, limiti, asintoti, crescita/decrecita, concavità, grafico qualitativo
-

EDUCAZIONE CIVICA:

Intelligenza artificiale: sviluppo, opportunità e rischi

Libro di testo utilizzato:

Bari, 15/05/2025

1. ELETTROSTATICA

- I corpi elettrizzati e la carica elettrica
 - La carica elettrica nei conduttori
 - La legge di Coulomb
 - La polarizzazione degli isolanti
 - Il campo elettrico: definizione e rappresentazione
 - Campo elettrico generato da cariche puntiformi
 - Linee di forza
 - Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss per il campo elettrico
 - La circuitazione del campo elettrico
 - Energia potenziale elettrica
 - Il potenziale elettrico
 - Superfici equipotenziali
 - Capacità elettrica e condensatori
-

2. CORRENTE ELETTRICA

- Intensità di corrente
 - Leggi di Ohm (prima e seconda)
 - Resistenza e resistività
 - Trasformazione dell'energia nei circuiti, l'effetto Joule
 - Collegamenti di resistori, in serie e in parallelo
 - Leggi di Kirchhoff (prima e seconda)
 - Il circuito elettrico: generatore ideale e reale
 - Cenni alle applicazioni: strumenti di misura (amperometro e voltmetro)
-

3. CAMPO MAGNETICO

- I magneti
 - Interazioni tra magneti e correnti elettriche
 - Il campo magnetico
 - Forza di Lorentz su cariche in moto
 - Moto di una carica in un campo magnetico uniforme
 - Forza su un filo percorso da corrente in un campo magnetico
 - Legge di Biot-Savart
 - Campo magnetico generato da un filo di corrente
 - Campo magnetico generato da un solenoide
 - Flusso magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico
 - Circuitazione e teorema di Ampère
 - Motore elettrico
-

4. INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Legge di Faraday-Neumann-Lenz
 - Corrente indotta e forza elettromotrice indotta
 - L'alternatore e la corrente alternata
 - Il trasformatore
-

5. ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Campo magnetico indotto e campo elettrico indotto
- Legge di Ampère – Maxwell e corrente di spostamento
- Onde elettromagnetiche e Spettro elettromagnetico

Libri di testo utilizzati:

Le traiettorie della fisica vol. 3 - U. Amaldi - Zanichelli

Bari, 15/05/2025

SCIENZE NATURALI

Classe 5H - a.s. 2024-2025

Testo: Chimica organica, biochimica e biotecnologie; Autori: G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario Casa Editrice Zanichelli

Chimica Organica

☐ Dal carbonio agli idrocarburi

Il carbonio e le sue ibridazioni; l'isomeria di struttura; la stereoisomeria; le proprietà fisiche dei composti organici; la reattività delle molecole organiche; idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; nomenclatura IUPAC e proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi; idrocarburi insaturi: alcheni e alchini; la nomenclatura degli alcheni e degli alchini; le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini; gli idrocarburi aromatici; la molecola del benzene

☐ Dai gruppi funzionali ai polimeri

I gruppi funzionali; la nomenclatura IUPAC di alcoli, aldeidi, alogenuri alchilici, chetoni, acidi carbossilici e ammine. Le reazioni caratteristiche di aldeidi e chetoni: la reazione di addizione nucleofila; le reazioni di ossidazione e riduzione. Reazione di saponificazione degli esteri.

☐ Biomolecole:

Carboidrati: dai monosaccaridi ai polisaccaridi; la struttura ciclica dei monosaccaridi in soluzione; le formule di proiezione di Haworth; l'anomeria.

Lipidi: i precursori lipidici; gli acidi grassi; i fosfogliceridi; terpeni; steroli e steroidi; le vitamine liposolubili; gli ormoni.

Proteine: gli amminoacidi; il legame peptidico; la struttura delle proteine; gli enzimi e la catalisi enzimatica; vitamine idrosolubili e coenzimi.

Acidi nucleici: DNA ed RNA

☐ Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP:

Le trasformazioni chimiche nella cellula (anabolismo e catabolismo); la molecola dell'ATP; il metabolismo del glucosio: la glicolisi e le fermentazioni; il ciclo dell'acido citrico; il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria; la fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP

Biotecnologie

☐ Struttura dei genomi e loro regolazione

Struttura della molecola di DNA; la replicazione del DNA; il flusso dell'informazione genetica dal DNA alle proteine: trascrizione e traduzione (generalità).

L'organizzazione dei geni: espressione e regolazione genica. Le caratteristiche biologiche dei virus. Il trasferimento di geni nei batteri

☐ Le biotecnologie

Definizione generale di biotecnologie classiche e moderne; la tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione, l'elettroforesi su gel; i vettori plasmidici, la ligazione, la trasformazione batterica; la clonazione; la reazione a catena della polimerasi; gli OGM; l'impronta genetica le nuove frontiere delle biotecnologie

Educazione civica

Effetti delle biotecnologie in campo sanitario ed ambientale:

- L'editing genomico: modificare in modo mirato i genomi con CRISPR/Cas 9

- La comunicazione nell'educazione alla salute e il progresso scientifico. Il caso del mais BT.

Bari, 15/05/2025

STORIA DELL'ARTE

Classe 5H - a.s. 2024-2025

RECUPERO: IL SEICENTO ed il SETTECENTO

- ☐ Caratteri generali del Barocco
- La pittura Barocca e Caravaggio.
- La scultura e l'architettura Barocca del Bernini
- ☐ Caratteri generali del '700
- Le Regge: Vanvitelli a Caserta ed il Rococò
- Il Vedutismo: Canaletto

FINE SETTECENTO e PRIMA META' OTTOCENTO

- ☐ Il Neoclassicismo in pittura e scultura
- J.L.David: "La Morte di Marat"
- Canova: "Amore e Psiche",
- ☐ Elementi sull'Architettura Neoclassica
- ☐ Il Romanticismo
- Friedrich: "Viandante sul Mare di Nebbia"
- Turner
- Constable: "Il Mulino di Flatford"
- Delacroix: "La Libertà Guida il Popolo"
- Hayez: "Il Bacio"
- ☐ Elementi sull'Eclettismo in Architettura

SECONDA META' dell'OTTOCENTO

- ☐ Il Realismo francese
- Daumier
- Courbet: "Gli Spaccapietra"
- ☐ Millet: "Le Spigolatrici"
- ☐ I Macchiaioli
- Fattori
- ☐ L'Impressionismo
- La Fotografia
- Manet
- Monet: "Impressione Levar del Sole"
- Renoir: "Mouline de la Gallette"
- Degas: "La Lezione di Danza"
- ☐ Il Pointillisme
- Seraut: "Una Domenica Pomeriggio alla Grand Jatte"
- ☐ Postimpressionismo
- Cezanne
- Gauguin: "Da Dove Veniamo? Chi Siamo? Dove Andiamo?"
- Van Gogh: "Girasoli"
- ☐ Elementi sull'Architettura in ferro e vetro
- Paxton
- Eiffel

FINE OTTOCENTO INIZI NOVECENTO

- ☐ Il Divisionismo:
- Giovanni Segantini
- Pellizza da Volpedo "Il Terzo Stato"
- ☐ Espressionismo nordico:

- Munch: “L’Urlo”
- Il Simbolismo in Germania:
- Arnold Böcklin: “L’isola dei morti”;
- Il Simbolismo in Francia:
- Moreau
- Redon
- L’Art Nouveau:
- William Morris e l’Arts and Crafts:
- La Secessione Viennese:
- o Gustav Klimt “Il Bacio”
- Il Modernismo Catalano:
- Antoni Gaudì

IL NOVECENTO

Le Avanguardie Artistiche

- Gli Espressionismi
- I Fauves:
- o H. Matisse
- Die Brücke:
- o Kirchner
- Cubismo:
- Pablo Picasso, “Guernica”
- Braque
- Futurismo:
- Umberto Boccioni : “Forme Uniche nella Continuità dello Spazio”
- Balla
- Sant’Elia
- Astrattismo
- Kandinskij: “ Impressione 5, Parco”
- Klee
- Dadaismo
- Duchamp: “ Fontana”
- Surrealismo
- Dalí, “La Persistenza della Memoria”
- Magritte
- Mirò
- Architettura
- Cenni sul Bauhaus
- Razionalista
- Le Corbusier: “Ville Savoye”,
- Mies Van Der Rohe
- Organica
- Frank Lloyd Wright: “ La Casa sulla Cascata”,
- Littoria
- Terragni: “ La Casa del Fascio”

Educazione Civica:

- Legislazione artistica dall’Unità d’Italia al “Testo Unico”;
- Organismi italiani preposti alla tutela;
- Museografia: modalità di fruizione e di progettazione degli spazi espositivi

Testo di riferimento: AA.VV., L'arte di vedere, volumi 2 e 3, Bruno Mondadori

Bari, 15/05/2025

SCIENZE MOTORIE

CLASSE 5 SEZ. H

a.s. 2024-2025

Il programma si è basato su due aspetti della disciplina: il primo, quello prettamente tecnico, improntato sul conseguimento della personale migliore prestazione con il minor dispendio energetico; il secondo, quello istintivo e creativo, espressione e riflesso della propria personalità e delle proprie emozioni.

Tutto coniugato con la ricerca di uno stato di equilibrio psicofisico e sociale e, quindi, di benessere e salute.

BENESSERE E SALUTE

Attività pratica per acquisire le seguenti competenze:

- Motorie condizionali;
- Motorie coordinative dinamico-general, statiche e in movimento in relazione a variazioni spazio-temporali;
- Tecniche dei principali sport di squadra a campo fisso e, di invasione.
- Percezione di sé ed espressività
- Comunicazione corporea

Aspetti teorici della disciplina:

- Il movimento per stare in forma: salute e prevenzione
- Sicurezza e elementi di primo soccorso
- Importanza del fair play e del rispetto delle regole di gioco

Metodologia:

Per gli aspetti teorici della disciplina è stato privilegiato l'uso del libro di testo e del web per la ricerca di contenuti utili per approfondire le tematiche presentate e per un approccio più ricco di spunti creativi. La lezione teorica aperta alla riflessione ha consentito ai ragazzi di esprimere idee, pensieri e valutazioni, sul tema della sicurezza e dell'assunzione di responsabilità per se stessi e per gli altri.

Per gli aspetti pratici della disciplina i ragazzi hanno potuto dedicarsi all'attività fisica in palestra coperta e scoperta con allenamenti a corpo libero e con piccoli attrezzi sperimentando la propria corporeità in attività conosciute e inedite.

Valutazione

La valutazione si è basata sull'osservazione dei ragazzi relativamente all'assiduità nel seguire tutte le attività proposte, alla motivazione a sperimentarsi nelle esercitazioni pratiche e all'attitudine dimostrata nella ricerca del miglioramento delle competenze acquisite.

Parte integrata con EDUCAZIONE CIVICA

AMBITO 2 SVILUPPO SOSTENIBILE

(Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

MODULO DI QUATTRO ORE: acquisizione di consapevolezza sui temi della sicurezza, della salute e del benessere, di uno stile di vita sostenibile. Competenza: agire in modo autonomo e responsabile.

I QUADRIMESTRE

SICUREZZA E PREVENZIONE STRADALE:

- Sicurezza Pedoni e Codice della strada, art.190 e art.191
- Elementi del Codice della strada; art.593 Codice Penale, omissione di soccorso

II QUADRIMESTRE

SICUREZZA E PREVENZIONE STRADALE:

- Condurre e guidare: riflessione sul significato e sulle differenze introdotte dai due termini
- Le aree coinvolte nella guida di un autoveicolo: area cognitiva, area motoria, area emotiva
- Area cognitiva: percezione, elaborazione, anticipazione/previsione, presa di decisione
- Area motoria: risposta motoria e movimenti automatizzati
- Area emotiva: distrazione, stress, uso di sostanze non compatibili con la guida.
- Riflessione sulle tematiche in riferimento all'assunzione di responsabilità alla guida.

Metodologia

Lezione frontale con letture dal libro di testo e approfondimenti di alcuni articoli del Codice della Strada. Inoltre, è stato dato spazio alla narrazione di esperienze personali vissute come utenti della strada che hanno arricchito il dibattito con spunti di riflessione.

L'attività di valutazione degli apprendimenti è stata svolta con un questionario.

BARI, 15/05/2025

